



## **RINNOVO DEL CONTRATTO PROVINCIALE OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI DELLA PROVINCIA DI SONDRIO 01.01.2024 – 31.12.2027**

### **AVVIATE LE TRATTATIVE**

Il 21 dicembre, si è tenuto il primo incontro utile all'avvio delle trattative per il rinnovo del contratto Provinciale di Lavoro del Settore Agricolo. Le Organizzazioni Sindacali hanno illustrato alle Associazioni Datoriali, Coldiretti, Confagricoltura e Cia, i contenuti della piattaforma sindacale inviata nel mese di novembre.

Dopo la presentazione dettagliata dei singoli punti, le Associazioni Datoriali si sono riservate di approfondire al loro interno le singole richieste e le parti si sono aggiornate per il mese di gennaio per calendarizzare nuovi incontri utili ad entrare nella fase di contrattazione vera.

Di seguito i punti più significativi, proposti dalle Organizzazioni Sindacali.

#### **Premessa**

Il settore agroalimentare anche in provincia di Sondrio si è rivelato essenziale durante la pandemia e si è dimostrato un settore solido nonostante il contesto generale economico, sociale e finanziario complesso a causa del conflitto in Ucraina con conseguente aumento dei costi energetici e del prezzo dei beni con forte spinta inflazionistica, nonché dell'impatto dei cambiamenti climatici. Le lavoratrici e i lavoratori agricoli, in questi periodi difficili, non si sono mai fermati ma con costanza e determinazione hanno garantito la certezza del cibo sulle tavole degli italiani, contribuendo alla tenuta dell'economia e alla stabilità sociale. Fondamentale il momento del rinnovo del CPL per mettere la persona al centro e cercare di migliorare le condizioni di vita e di lavoro delle persone che rappresentiamo.

In Provincia di Sondrio il settore agricolo al 31/12/2022 è composto da 2.261 imprese attive, il 16,52% sul totale delle imprese attive in provincia. Rispetto al precedente rinnovo dell'integrativo provinciale siamo di fronte ad un calo del - 6,34% dal 2017 al 2022. Se si confronta il dato 2022 con il primo semestre 2023 si registra un calo del - 2,23% di imprese attive sul territorio (dati Osservatorio Provinciale Mercato del Lavoro). A livello regionale il settore agricolo della provincia di Sondrio rappresenta il 5,18% delle imprese attive in agricoltura su un totale di 43.658.

Il numero dei lavoratori nel settore si attesta circa sui 600 lavoratori e lavoratrici a tempo indeterminato e 2400 a tempo determinato.

Le principali specializzazioni produttive agricole in Provincia di Sondrio sono: latte, servizi annessi, prodotti forestali, carne, frutta e agrumi, miele, vitivinicole, patate e ortaggi, coltivazioni industriali, cereali. Negli ultimi anni abbiamo inoltre assistito anche ad una crescita degli agriturismi (127) e delle fattorie didattiche (7). Importante anche la presenza del settore florovivaistico.

Dall'analisi dei dati sopra brevemente citati si evince che il settore agricolo rappresenta un'importante e solido settore economico in provincia di Sondrio.

### **Quadro normativo**

La struttura della contrattazione è articolata su due livelli: nazionale e provinciale così come previsto dall'art. 2 CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti. Il Contratto Provinciale di Lavoro (CPL) recepisce il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) attualmente in vigore per il quadriennio 01.01.2022 – 31.12.2025, definisce i salari contrattuali e può trattare le materie specificatamente rinviate dagli art. 93 e 94 del CCNL, secondo le modalità e gli ambiti appositamente definiti e dovrà riguardare istituti e materie diversi e non ripetitivi a quelli stabiliti dal livello nazionale. Tale Contratto Provinciale di Lavoro andrà a disciplinare, integrare o modificare le norme contenute nel precedente CPL della Provincia di Sondrio del 12 aprile 2021.

### **Decorrenza e durata del CPL**

Come previsto dall'art. 3 del CCNL il Contratto Provinciale di Lavoro attualmente in vigore ha scadenza il 31.12.2023, in data 21.06.2023 è stata inviata la disdetta alle controparti e la presente piattaforma è stata inviata il 31.11.2023 dopo ampia consultazione con i lavoratori e le lavoratrici del settore tramite assemblee sindacali nei luoghi di lavoro. Come previsto dall'art. 93 e 94 del CCNL, il Contratto Provinciale di Lavoro avrà durata dal 01.01.2024 al 31.12.2027, la parte economica relativa ai salari contrattuali si riferirà al primo biennio (2024-2025). Le Organizzazioni Sindacali si impegnano fin da subito a mantenere la tempistica prevista per il rinnovo del CPL a partire dalla consultazione dei lavoratori e delle lavoratrici, inoltre le OO. SS. si impegnano ad informare costantemente i lavoratori e le lavoratrici sull'andamento della trattativa oltre che ad informare il territorio attraverso la stampa locale.

### **Occupazione e mercato del lavoro**

Alla luce del mutamento radicale del mercato del lavoro post pandemia, anche in provincia di Sondrio, il settore agricolo rivela una mancanza costante di personale e mette il settore a rischio. Il compito delle Organizzazioni Sindacali, congiuntamente con le Organizzazioni Datoriali è di promuovere un mercato del lavoro agricolo legale, attuo a fermare l'intermediazione illecita della manodopera che contrasti lo sfruttamento e la concorrenza sleale tra le imprese.

A questo riguardo il sistema della bilateralità e il sistema pubblico devono essere protagonisti. La proposta prevede la stipula di una convenzione tra EBAS e Centro per l'Impiego che assicuri una fattiva collaborazione tra i due soggetti, inoltre la costituzione su MYEBAS di una sezione dedicata al lavoro in agricoltura in cui tutte le aziende alla ricerca di personale possano pubblicare il loro annuncio e dove i potenziali lavoratori possono inviare la loro candidatura.

Si richiede di individuare un tempo certo entro il quale inviare formale richiesta all'INPS di costituzione della Commissione territoriale "Rete del Lavoro Agricolo di Qualità".

### **Sistema della bilateralità**

Le aziende che applicano il CCNL e CPL per gli operai agricoli e florovivaisti operanti con unità

produttive sul territorio della provincia di Sondrio, esplicitamente o implicitamente, sono tenute a riconoscere integralmente l'applicazione del CPL con la conseguente automatica adesione all'Ente Bilaterale Agricolo della Provincia di Sondrio (EBAS) versando la relativa contribuzione. Le aziende che non aderiranno saranno passibili di denuncia ispettiva e relative sanzioni amministrative per la mancata applicazione del CPL.

L'obbligo contrattuale, disposto dall'accordo tra le Associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'agricoltura in Provincia di Sondrio, definito dalla convenzione INPS, in data 30/06/2005, viene assolto mediante il versamento TRIMESTRALE attraverso il modello DMAG/R che autorizza l'INPS a trattenere l'importo convenuto

### **Osservatori**

Si propone di eliminare l'art. 4 attualmente in vigore nel CPL e per quanto riguarda il capitolo Osservatori e lasciare il riferimento all'art. 9 del CCNL istituendo e valorizzando l'Osservatorio Regionale che tra i vari compiti deve svolgere *“un'analisi delle classificazioni professionali degli operai agricoli individuate dai CPL della regione di competenza allo scopo di verificarne la coerenza con le declaratorie di area previste dal CCNL, consentendo così le opportune valutazioni in sede di rinnovo dei CPL al fine di favorire l'armonizzazione di eventuali incoerenze”*.

### **Classificazione**

Riteniamo necessaria una maggiore valorizzazione delle competenze e un aggiornamento relativo della classificazione degli operai agricoli e florovivaisti. Il livello regionale attraverso l'Osservatorio dovrebbe armonizzare la classificazione in coerenza con quanto previsto dal CCNL.

Sul territorio provinciale in concomitanza con l'emersione del fenomeno agriturismi non è normata la figura del “macellaio di agriturismo”.

Si richiede di riformulare il Livello “e” ex comune inserendo gli addetti alla raccolta ed eliminando nelle tabelle retributive in riferimento alle Grandi Campagne.

È operaio comune il lavoratore di nuova assunzione fino a 6 mesi di anzianità di servizio (101 giornate per gli OTD) svolta anche presso più datori di lavoro ha diritto al passaggio al livello successivo D ex qualificato.

### **Lavoratori migranti**

Il tema dei lavoratori immigrati nel settore agricolo sta emergendo in maniera importante anche sul territorio provinciale di Sondrio. Il fenomeno è legato al tema del mercato del lavoro e della mancanza di manodopera nel settore, riteniamo fondamentale che il CPL faccia emergere questo tema sia nel capitolo Mercato del Lavoro sia per quanto riguarda i problemi connessi a alloggi e trasporto di questi lavoratori per poter rimanere nella legalità e scongiurare fenomeni di caporalato. Si chiede pertanto di applicare quanto già previsto all'art. 25 del CCNL che prevede spese di viaggio assicurate dal luogo di provenienza e quello di lavoro e ritorno a carico dell'azienda (oltre i 40 km) aggiungendo la possibilità per l'azienda stessa di organizzare a sue spese il trasporto. L'altro tema è relativo agli alloggi molto difficili da trovare in provincia per i lavoratori stranieri in particolar modo. A questo proposito si propone di aprire un tavolo permanente presso la Provincia di Sondrio per trovare soluzioni di riutilizzo di edifici abbandonati e la messa a disposizione per i lavoratori e lavoratrici del settore con il supporto delle aziende e delle associazioni di categoria.

## **Appalti**

Si richiede di inserire nel CPL una specifica relativa art. 30 del CCNL che definisca e renda obbligatoria la comunicazione dell'appalto all'ente bilaterale agricolo EBAS con i relativi dettagli. Copia del contratto di appalto andrà depositata in EBAS entro 10 giorni dall'avvio dell'appalto stesso.

## **Conciliazione vita e lavoro**

Come previsto dalla legge 76/16 in occasione di matrimonio o in caso di unione civile è riconosciuto al lavoratore (non in prova) un permesso retribuito di 15 giorni di calendario, tale norma è già stata recepita al rinnovo del CCNL con riferimento ai soli lavoratori a tempo indeterminato, si richiede l'equiparazione normativa anche per i lavoratori a tempo determinato.

Il congedo di paternità è quello previsto dalla legge.

Si richiede di poter far usufruire al lavoratore di un permesso retribuito per visita medica documentata di 8 ore all'anno anche frazionabili.

## **Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

Si propone di istituire la giornata sulla sicurezza sul lavoro in agricoltura.

## **Formazione**

Si propone di prevedere una specifica formazione per i lavoratori stranieri di corsi di lingua italiana da attivare tramite Foragri e/o attraverso la bilateralità (EBAS) che devono essere obbligatori e fatti in orario di lavoro per favorire l'integrazione dei lavoratori e delle lavoratrici straniere oltre che per dare strumenti utili alla comprensione delle norme di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

## **Malattia e infortunio – Integrazione trattamento di malattia ed infortuni sul lavoro operai agricoli**

Con riferimento all'art. 29 del Contratto Provinciale Operai Agricoli e Florovivaisti del 2017 riteniamo necessario rendere meno complessa l'applicazione del pagamento di malattia e infortunio e chiediamo di intervenire con l'integrazione al 100% a partire dal 1° giorno eliminando i primi tre giorni di carenza.

## **Tutela della maternità**

In linea con la richiesta di equiparazione normativa del trattamento degli OTI e OTD si richiede per quanto riguarda la tutela della maternità che il trattamento economico integrativo al 100% per maternità obbligatoria e/o anticipata sia applicato anche alle lavoratrici a tempo determinato.

## **Welfare contrattuale**

Si ritiene necessario precisare che coloro che applicano CCNL e CPL sono obbligate all'iscrizione a EBAS e nel caso in cui non lo facessero sono sanzionabili. Inoltre come già previsto dalla circolare del Ministero del Lavoro n. 43 del 15 dicembre 2010, si richiede che l'impresa che non aderisce alla Bilateralità Provinciale debba riconoscere una indennità sostitutiva pari ad € 70 mensili per 14

mensilità, oltre che riconoscere le prestazioni erogate da EBAS al lavoratore al verificarsi dell'evento che dà diritto alla prestazione. Si richiede un ampliamento della prestazione welfare e la modifica delle percentuali di rimborso per le prestazioni esistenti.

### **Retribuzione operi agricoli e florovivaisti**

Alla luce dell'accordo sottoscritto il 27 ottobre 2023 da Confagricoltura, Coldiretti, Cia, Fai, Flai, Uila per il recupero del differenziale inflattivo per il biennio 2022/2023, i salari contrattuali provinciali in essere alla data del 31/12/2023 vanno incrementati del 3,5% con decorrenza 1° gennaio 2024.

A fronte della situazione inflattiva registrata nell'ultimo biennio e con la previsione di un'inflazione che rimarrà alta anche nel prossimo biennio, al fine di salvaguardare il potere di acquisto dei lavoratori e lavoratrici del settore si richiede un aumento salariale del 5,2% per il biennio 2024/2025. L'incremento del reddito contribuirebbe all'indispensabile inversione di tendenza del calo dei consumi, al rilancio del mercato interno e alla conseguente crescita del Paese.

Si richiede inoltre la possibilità di usufruire di buoni pasto per i lavoratori subordinati alle giornate di presenza lavorativa in azienda.

In linea con le nuove previsioni legislative si richiede di inserire quote di retribuzione attraverso prestazioni di Welfare.

Si richiede un contributo aggiuntivo a quello previsto dal CCNL sulla quota a carico datore di lavoro per gli aderenti al fondo pensione di categoria (0,30%).

Analogamente si richiede l'introduzione di un riconoscimento economico legato all'anzianità di servizio di settore per i lavoratori OTI e OTD, denominato Anzianità Professionale Agricola. Si richiede inoltre di rivedere gli importi degli scatti di anzianità.

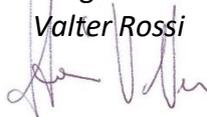
FAI Cisl Sondrio

Ilaria Urbani



FLAI Cgil Sondrio

Valter Rossi



UILA Uil Sondrio

Donatella Ganclini

